

# Tre poltrone **per la A**



Piero Bucchi, 60 anni, due Coppe Italia con Treviso (2000) e Napoli (2006). Alla Virtus da marzo CIAM

## Bucchi: «Clarke mi intriga, giochi aperti»

● Il coach Virtus: «Trapani ha un mvp. A Ovest Casale, Tortona e Scafati favorite con Roma»

**Mario Canfora**  
ROMA

**S**ono passati già tre anni. È l'estate 2015 e la Virtus Roma sceglie di autorecedersi in A-2: una pagina da dimenticare per un club

glorioso, storico, che un tempo riempiva il Palaeur ed era in Eurolega con tanto di licenza A. C'era anche un certo Dejan Bodiroga, prima da giocatore e poi da dirigente. Negli ultimi 18 anni la costante è la presenza del patron Claudio Toti, appassionato come pochi, ma spesso circondatosi di collaboratori che invece di aiutarlo lo hanno portato fuori strada.

**SOCIO** Oggi, la passione di Toti non è diminuita, anzi è addirittura aumentata. Tanto da voler provare, quest'anno, a tornare in A, lì dove la Virtus dovrebbe essere sempre. In attesa dell'ingresso di un socio che aiuti ad avere maggior respiro (dovrebbe essere la Be Consulting, l'annuncio ufficiale però tarda ad arrivare), la Virtus per il rilancio ha puntato forte sul ritorno all'Eur, impianto sempre gestito da privati e che quindi comporta un notevole esborso economico. Con la chiusura per lavori dell'imprevedibile Palatiziano, d'altronde, non è che ci fossero altre scelte, perché Roma a livello di impianti è vicina allo zero. Scartando il trasferimento fuori città, non restava allora che andare all'Eur. «Una scelta affascinante e impegnativa allo stesso tem-

po – spiega il coach della Virtus Piero Bucchi, 60 anni, tornato lo scorso anno sulla panchina romana –: è anche un segnale che il club ha voluto dare ai tifosi. Si vuol ripartire daccapo e l'impegno a giocare all'Eur per almeno tre stagioni è sintomatico in tal senso. Sappiamo bene che la grandezza dell'impianto (11.500 spettatori, ndr) non aiuta, ma la nostra è una sfida e cercheremo di vincerla. Intanto, finora non ci siamo ancora andati: contiamo di entrarci domattina per la seduta di tiro in vista dell'esordio di domenica contro Cassino».

**JOLLY** Ad Ovest, la Virtus è tra le favorite per vincere la stagione regolare, quella che porta dritti in A. «Esatto, siamo "fra" le favorite. Va detto così, perché davvero ci sono tantissime squadre che possono ar-

rivare fino in fondo. Noi abbiamo una coppia di americani molto forte e affidabile come Nic Moore e Henry Sims, ragazzi che scendono dalla A dove non facevano certo le comparse. Ma tra Casale, Eurobasket, Tortona e Scafati è davvero difficile trovare una reale favorita. Sarà un bel campionato, dove conterà partire col piede giusto. Di sicuro il jolly della promozione diretta vincendo la stagione regolare fa gola a tutti: noi ci saremo fino alla fine, in questo sono fiducioso». Tra i giocatori che saranno protagonisti ad Ovest, Bucchi ne individua uno: «Trapani con Rotnei Clarke ha fatto un colpaccio – chiude il tecnico –: se ne segnava quasi 20 in A quand'era a Pesaro, immagino che in A-2 lo troveremo molto in alto nella classifica dei cannonieri...».

## RANKING OVEST

CASALE MONFERRATO	*****
VIRTUS ROMA	*****
EUROBASKET ROMA	*****
TORTONA	*****
SCAFATI	*****
TREVIGLIO	****
SIENA	****
CAPO D'ORLANDO	****
AGRIGENTO	***
BERGAMO	***
LEGNANO	***
TRAPANI	***
BIELLA	**
RIETI	**
LATINA	**
CASSINO	**
***** PROMOZIONE, **** PLAYOFF;	
*** OUTSIDER, ** PAYOUT/SALVEZZA	

